



Direzione Regionale Emilia Romagna

## **DETERMINA A CONTRARRE**

Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del medesimo decreto, per l'intervento di *“Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto sito in Modena – Corso Canal Grande 30”* (Scheda MOD0014).

### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

**VISTO** il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio pubblicato, con le ultime modifiche, sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17/12/2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021.

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12/10/2021, nonché approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26/11/2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 07/12/2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17/12/2021;

**VISTI** i poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture Centrali e Territoriali dell'Agenzia del Demanio con Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 96 prot. n. 2021/22398/DIR del 17/12/2021;

**VISTA** la determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 98 del 17/12/2021 *“Nomina dei responsabili apicali”*;

**VISTA** la comunicazione organizzativa del Direttore dell'Agenzia del Demanio n.14 del 03/02/2022 con la quale viene designato l'Ing. Luca Michele Terzaghi quale Direttore Regionale dell'Emilia Romagna;

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21/10/2021, n. 146, come convertito in Legge 17/12/2021, n. 215, l'Agenzia del Demanio, rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016;

**VISTO** che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

**VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”, il DL 76/2020 convertito in legge 120/2020 ed il D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021.

**VISTA** la linea Guida Anac numero 1 approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019.

**VISTA** la comunicazione prot.n.5818 del 24/03/2022, con la quale veniva comunicata l’approvazione in data 22/03/2022 del Piano degli investimenti immobiliari dell’Agenzia del Demanio per il triennio 2022-2024 da parte del MEF;

### **PREMESSO**

- che l’Agenzia del Demanio, in un’ottica di gestione del patrimonio immobiliare dello Stato e delle esigenze di risparmio della spesa pubblica, ai sensi dell’art. 2, comma 222-quater della legge 23/12/2009, n. 191 (cd. Legge finanziaria 2010), come introdotto dall’art. 24 del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito con legge 23/06/2014 n. 89 e dalla legge 23/12/2014 n.190, ha il compito di organizzare e coordinare i processi di razionalizzazione riguardanti gli immobili di proprietà pubblica non più in uso alle Amministrazioni per fini istituzionali;
- che nell’ambito di questa attività, la Direzione Regionale dell’Emilia Romagna (di seguito denominata Stazione Appaltante) ha predisposto una serie di Piani di Razionalizzazione, con la finalità di operare la progressiva dismissione di immobili che alcune Amministrazioni Statali occupano in regime di locazione passiva con il trasferimento di queste in immobili già di proprietà dello Stato, individuati tra quelli nella disponibilità dell’Agenzia del Demanio;
- che per questa finalità la Direzione Regionale dell’Emilia Romagna ha individuato – tra gli immobili nella propria disponibilità – il compendio denominato “Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto” sito in Modena, Corso Canalgrande n. 30 – scheda di inventario MOD0014 quale idoneo alla razionalizzazione, ed ha contestualmente avviato una ricognizione delle amministrazioni in locazione passiva da coinvolgere nell’iniziativa;
- che nell’ottica della programmazione dell’intervento di riallocazione, sono state esperite – con i fondi messi a disposizione dal Progetto 10 - le indagini preliminari necessarie alla conoscenza approfondita del complesso monumentale, al fine di individuarne lo stato di consistenza, la condizione di degrado strutturale e materico, e le potenzialità utili all’attuazione del Piano di Razionalizzazione;
- che con il contratto rep. 188/2018, assunto al prot, n. 15957 del 12/11/2018, questa Stazione Appaltante ha affidato il servizio relativo alle indagini conoscitive sul complesso immobiliare al RTP avente quale capogruppo-mandataria la società Sidoti Engineering srl con sede in Albano Laziale (Rm) e quale mandante la società Progetto PSC srl con sede in Castelvetro di Modena (Mo), per un importo di € 151.337,40, oltre IVA ed oneri previdenziali, a seguito di una procedura di gara europea aperta ai sensi dell’art. 60 del Codice degli Appalti;

- che il servizio di indagini conoscitive è stato regolarmente esperito e consegnato in data 21/05/2019 (prot.n. 7919/2019);
- che sulla scorta delle indagini conoscitive, concluse nel 2019, questa Stazione Appaltante ha redatto un documento di fattibilità tecnico-economica, condiviso con le amministrazioni interessate alla riallocazione, sulla base del quale ha ottenuto un finanziamento a valere sul capitolo 7759 – linea B “edilizia pubblica” all’interno del Piano degli Investimenti 2020-2022;
- che per la definizione e l’avvio delle procedure di gara relative all’affidamento del servizio di architettura e ingegneria (Progettazione/Direzione lavori/Sicurezza) per l’iniziativa in questione, questa Stazione Appaltante ha nominato, con nota prot.n.19115 del 15/12/2020 quale Responsabile Unico del Procedimento, l’Arch. Ciro Iovino, funzionario in servizio presso la U.O. Servizi Tecnici;
- che con determina prot.n. 13405 in data 06/08/2021 questa Stazione Appaltante ha autorizzato l’avvio di una procedura aperta per l’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria relativi alla *“progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza, per l’intervento di restauro e risanamento conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto sito in Modena – Corso Canalgrande 30”* (Scheda MOD0014), da destinare a sede della Prefettura di Modena, del Comando Provinciale dei Carabinieri di Modena e della Commissione Tributaria Provinciale di Modena” CUP G95F20001110001 – CIG 8863977139 CPV 71250000-5, la cui base d’asta è stata determinata in € 2.492.060,32 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 6.813,10 oneri previdenziali, ove dovuti, ed IVA come per legge;
- che con determina prot.n. 18425 del 10/11/2021, questa Stazione Appaltante ha aggiudicato la procedura di cui al punto precedente in favore del costituendo RTP “Politecnica Ingegneria e Architettura Soc. Coop.” (capogruppo-mandataria) con sede in Modena – Via Galileo Galilei n.220 – P.IVA 00345720361;
- che con il contratto prot.n. 20587 del 16/12/2021, questa Stazione Appaltante ha affidato l’esecuzione dei servizi di architettura ed ingegneria di cui si è detto, al costituendo RTP “Politecnica Ingegneria e Architettura soc. coop.” (capogruppo-mandataria) con sede in Modena – Via Galileo Galilei 220 – P.IVA 00345720361 per un importo di € 1.427.287,48 comprensivo degli oneri di sicurezza ed al netto degli oneri previdenziali ed IVA come per legge;
- che, con il verbale prot.n. 137 del 10/01/2022 l’ufficio del RUP ha avviato la fase delle indagini conoscitive di approfondimento sul complesso monumentale;
- che con nota prot.n.4072 in data 21/03/2022 l’ufficio del RUP ha comunicato all’affidatario del servizio l’approvazione del piano delle indagini da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della provincia di Modena, fissando il termine per la consegna degli elaborati al giorno 15/04/2022;

- che con nota prot.n.5498 del 12/04/2022 il termine di scadenza è stato prorogato al giorno 15/05/2022 su richiesta motivata del RT Affidatario;
- che con nota prot.n. 7397 in data 16/05/2022 il RT affidatario ha trasmesso gli elaborati delle attività preliminari alla progettazione;

## CONSIDERATO

- che l'ufficio del RUP è in procinto di avviare il servizio di progettazione definitiva;
- che ai sensi dell'art. 26 del Codice degli Appalti, la Stazione Appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento della realizzazione dell'opera, deve verificare la corrispondenza di tutti gli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice stesso, nonché la loro conformità alla normativa vigente;
- che in particolare la verifica deve accertare quanto previsto dall'art. 26, comma 4 del Codice, oltre alla rispondenza del progetto alle prescrizioni del Capitolato Tecnico Prestazionale/Documento di Indirizzo alla progettazione ed all'offerta tecnica presentata dall'affidatario in sede di gara;
- che, per l'importo dell'opera di € 19.840.265,04, come stimato dal RUP nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (§7), è necessario ricorrere a particolari professionalità, come definite dall'art. 26, comma 6 del Codice;
- che con la nota prot.n. 272 del 12/01/2022, la Stazione Appaltante ha nominato l'Arch. Ciro Iovino, funzionario in servizio presso la U.O. Servizi Tecnici quale RUP per la procedura di affidamento del servizio di verifica della progettazione oggetto della presente relazione;
- che il RUP ha trasmesso con nota prot. n.9356 in data 16/06/2022 la propria relazione istruttoria con proposta di determina per l'avvio della procedura indicata all'oggetto;

## PRESO ATTO

- che il RUP nella propria relazione istruttoria ha definito gli obiettivi del servizio da affidare;
- che il RUP ha provveduto a redigere – al fine di inquadrare l'oggetto dell'intervento e quantificare il costo dei servizi da affidare – il Capitolato Tecnico-Prestazionale, con gli allegati schemi di parcella;
- che il RUP ha provveduto a redigere, ai fini dell'espletamento della procedura di gara, il disciplinare con i relativi allegati;
- che il RUP ha quantificato l'importo del servizio da affidare in **€ 355.348,31** comprensivi delle spese ed al netto dei contributi previdenziali (ove dovuti) e dell'IVA come per legge al momento dell'emissione delle relative fatture così suddiviso:

	Prestazione	Importo	Rif. calcolo
1	Verifica della progettazione definitiva, indagini preliminari e modello BIM	177.674,16 €	DM 17/06/2016

2	Verifica della progettazione esecutiva e modello BIM	177.674,16 €	DM 17/06/2016
<b>Totale Complessivo</b>		<b>355.348,31 €</b>	

- che il RUP ha comunicato che trattandosi di servizio di natura prettamente intellettuale non sono stati stimati oneri diretti per la sicurezza;
- che il RUP ha predisposto il quadro economico generale dell'iniziativa, il cui importo è pari ad **€ 474.188,58** così suddivisi:

<b>QUADRO ECONOMICO GENERALE</b>			
Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii., integrato dall'art. 2 comma 2 della Legge 11 settembre 2020 n.120 per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione per l'intervento di "Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto, sito in Modena – Corso Canalgrande 30" (Scheda MOD0014). CUP G95F20001110001			
<b>A - Importi del servizio</b>			
A1	IMPORTO A BASE D'ASTA DEL SERVIZIO		€ 355.348,31
A2	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA		€ 0,00
<b>A</b>	<b>Importo a base d'asta/affidamento comprensivo degli oneri della sicurezza e della manodopera (A1 + A2 + A3)</b>		<b>€ 355.348,31</b>

<b>B - Somme a disposizione della Stazione appaltante</b>			
B1	Imprevisti	5,0%	€ 17.767,42
B2	Fondo incentivante ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (% di A), di cui:	1,5%	€ 5.330,22
	per la funzione tecnica	80,0%	€ 4.264,18
	per l'innovazione	20,0%	€ 1.066,04
B3	Contributo ANAC ex art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266		€ 225,00
B4	Oneri previdenziali (% di A)	4%	€ 14.213,93
B5	I.V.A. su attività (% di A+B4)	22%	€ 81.303,69
<b>B</b>	<b>TOTALE (B1+B2+B3+B4+B5)</b>		<b>€ 118.840,27</b>

<b>C</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>		<b>€ 474.188,58</b>
----------	---------------------------------	--	---------------------

- che il RUP ha verificato che l'importo totale del Quadro Economico di € 474.188,58 trova copertura all'interno del finanziamento dell'iniziativa: "Restauro e risanamento conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto" – codice IDEA 0749 - capitolo di spesa 7759/b, sul conto FD19000002, commessa E759RPMOD001420 con un assegnato pari ad € 29.265.119,00.
- che il RUP ha proposto per l'affidamento il ricorso ad una procedura di gara *aperta*, come disciplinata dall'art. 60 del Codice degli Appalti;

- che il RUP ha proposto di ricorrere alla riduzione dei termini per la presentazione delle offerte, come consentito dall'art. 2 comma 2 della Legge 11/09/2020 n. 120 di conversione del cosiddetto *Decreto Semplificazioni*;
- che il RUP ha proposto di utilizzare, per l'espletamento delle operazioni di gara, il ricorso ad una RdO aperta sulla piattaforma ti *e-procurement* della Pubblica Amministrazione ASP, gestita da Consip spa all'URL [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), nell'area merceologica *Servizi per il funzionamento della P.A.*;
- che il RUP ha proposto di utilizzare per l'esame delle offerte la cosiddetta *Inversione procedimentale*, come introdotta dal combinato disposto dell'art. 1 comma 3 della Legge 14/06/2019 n. 55 e dell'art. 133 comma 8 del Codice degli Appalti;
- che il RUP ha determinato l'importo su cui i concorrenti effettueranno il ribasso d'asta pari ad **€ 355.348,31**, comprensivo delle spese ed al netto degli oneri previdenziali, ove dovuti, ed iva come per legge;
- che il RUP ha verificato che per disposizione normativa di cui all'art. 26 comma 6 lettera b) del Codice degli Appalti, nonché del Capitolo VII delle Linee Guida ANAC n. 1, la partecipazione alla procedura sarà possibile soltanto per i seguenti operatori economici:
  - a) Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008;
  - b) Soggetti di cui all'art.46, comma 1, del Codice dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008
- che i medesimi soggetti, ai fini della partecipazione alla procedura, dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti, nonché di quelli di carattere speciale elencati nel Disciplinare di gara;
- che il RUP ha proposto di aggiudicare la procedura anche in presenza di un'unica offerta pervenuta;
- che il RUP ha verificato che per disposizione normativa di cui all'art. 95, comma 3, lettera b) del Codice degli Appalti, il criterio per l'aggiudicazione della procedura sarà quello dell'*offerta economicamente più vantaggiosa*;
- che il RUP ha proposto che la Commissione Giudicatrice nominata per la valutazione delle offerte, attribuirà i punteggi secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A	Professionalità ed adeguatezza dell'operatore economico	Relazione descrittiva	Qualitativa	Pa = 30
B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta	Relazione Tecnica	Qualitativa/Quantitativa	Pb = 50
C	Ribasso percentuale unico	Offerta Economica	Quantitativa	Pc = 15



	sull'importo a base d'asta			
D	Ribasso percentuale sui termini di esecuzione	Offerta temporale	Quantitativa	Pd = 5
TOTALE				100

- che per ciascuno dei criteri di cui al punto precedente, il RUP ha determinato dei sub-criteri con i relativi punteggi, descrivendoli in dettaglio nel Disciplinare di gara;
- che il RUP ha verificato che la Stazione Appaltante dovrà corrispondere all'ANAC un contributo di € 225,00, inserito nel quadro economico generale;
- che il RUP ha verificato che per disposizione normativa, ai concorrenti dovrà essere richiesta per la partecipazione alla gara una garanzia provvisoria secondo le disposizioni indicate nel Disciplinare di gara;
- che il RUP ha indicato che per la previsione dell'art.2, comma 1, della Legge 120/2020, il provvedimento di aggiudicazione dovrà essere adottato entro sei mesi dalla pubblicazione della presente determina;
- che il RUP ha verificato che per espressa previsione dell'art.32 comma 10 lettera b) del Codice degli Appalti, si applicherà il termine dilatorio dello *stand still* per la stipula del contratto;
- che il RUP ha verificato che, secondo l'art. 32, comma 7, del Codice degli Appalti, l'aggiudicazione della procedura diventerà efficace all'esito positivo della verifica dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario;
- che il RUP ha verificato che per disposizione dell'art. 4 comma 1 della Legge 120/2020 la stipula del contratto non potrà comunque avvenire oltre il termine di 60 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione;
- che il RUP ha verificato che il contratto di appalto sarà stipulato a corpo in forma di atto pubblico notarile informatico presso la sede della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio;
- che il RUP ha proposto di adottare una sanzione pecuniaria come prevista dall'art. 83 comma 9 del Codice degli Appalti, nell'importo dell'uno per mille del valore della prestazione posta a base di gara per ciascun giorno di ritardo rispetto ai termini fissati dai documenti di gara per l'esecuzione del servizio;
- che il RUP ha proposto per l'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura i seguenti termini:

	<b>Attività</b>	<b>Durata Prevista</b>
Servizio di verifica della progettazione	Verifica del progetto definitivo e modello BIM	<b>60 giorni</b>
	Verifica del progetto esecutivo e modello BIM	<b>45 giorni</b>

**RITENUTO**

- di dover adottare specifica determina a contrarre per l'affidamento del servizio di verifica del progetto, e quindi di dover assumere un formale impegno di spesa € 474.188,58 (euro quattrocentosettanta-quattromilacentottantotto/58) corrispondente al totale del Quadro Economico della procedura a valere sul finanziamento dell'iniziativa: "Restauro e risanamento conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto" – codice IDEA 0749 - capitolo di spesa 7759/b, sul conto FD19000002, commessa E759RPMOD001420 con un assegnato pari ad € 29.265.119,00;

## **CONSIDERATO**

- che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;
- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: G95F20001110001;
- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è: 928386361B;

**VISTA** la comunicazione prot.n.5818 del 24/03/2022, con la quale veniva comunicata l'approvazione in data 22/03/2022 del Piano degli investimenti immobiliari dell'Agenzia del Demanio per il triennio 2022-2024 da parte del MEF;

**VISTA** la relazione del RUP con proposta di determina prot.n. 9356 datata 16/06/2022;

tutto quanto sopra premesso e considerato, parte integrante del seguente dispositivo,

## **DETERMINA**

1. di prendere atto e di approvare la relazione istruttoria con proposta di determina prot.n.9356 datata 16/06/2022, sottoscritta dal RUP, con i relativi allegati di seguito riportati:
  1. Bando di gara;
  2. Disciplinare di gara con allegati;
  3. Capitolato tecnico-prestazionale con allegati;
2. di procedere, mediante una procedura europea aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice degli Appalti, mediante l'inserimento di una RdO (richiesta di offerta) sulla piattaforma di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione ASP (*Application Services Provider*), gestita da Consip spa e presente all'URL: [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), nell'area merceologica *Servizi per il funzionamento della P.A.*;
3. di disporre il ricorso alla riduzione dei termini per la presentazione delle offerte, come disposto dall'art. 2 comma 2 della Legge 11/09/2020 n.120, stabilendo un termine compreso tra il minimo dei 15 giorni e quello di 35 previsti dall'art. 60 del Codice degli Appalti;
4. di disporre per l'esame delle offerte l'utilizzo dell'*inversione procedimentale* di cui al combinato disposto dell'art.1 comma 3 della Legge 14/06/2019 n. 55 e dell'art. 133 comma 8 del Codice degli Appalti;



5. di dare atto che l'importo a base di gara per il servizio da affidare è di € **355.348,31** comprensivo delle spese ed al netto dei contributi previdenziali (ove dovuti) e dell'IVA come per legge al momento dell'emissione delle relative fatture così determinato:

	<b>Prestazione</b>	<b>Importo</b>	<b>Rif. calcolo</b>
1	<i>Verifica della progettazione definitiva, indagini preliminari e modello BIM</i>	177.674,16 €	DM 17/06/2016
2	<i>Verifica della progettazione esecutiva e modello BIM</i>	177.674,16 €	DM 17/06/2016
<b>Totale Complessivo</b>		<b>355.348,31 €</b>	

6. di dare atto che la cifra su cui i concorrenti effettueranno il ribasso d'asta è pari ad € **355.348,31**, comprensivo delle spese ed al netto degli oneri previdenziali (ove dovuti) e dell'IVA come per legge al momento dell'emissione delle relative fatture;
7. di dare atto che i costi della sicurezza non sono previsti trattandosi di servizio di natura prettamente intellettuale;
8. di dare atto che la partecipazione sarà riservata, ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera a) del Codice degli Appalti e del capitolo VII delle Linee Guida Anac n.1, soltanto ai seguenti operatori economici:
- Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008;
  - Soggetti di cui all'art.46, comma 1 del Codice dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n.765/2008;
9. di dare atto che ai concorrenti verrà richiesto, ai fini della partecipazione alla gara, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti;
10. di dare atto che ai concorrenti verrà richiesto, ai fini della partecipazione alla gara, il possesso dei requisiti di carattere speciale specificati nel Disciplinare di Gara;
11. di dare atto che si aggiudicherà la procedura anche in presenza di un'unica offerta pervenuta;
12. di utilizzare quale criterio per l'aggiudicazione quello dell'*offerta economicamente più vantaggiosa* ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera b) del Codice degli Appalti;
13. di dare atto che in merito all'offerta economicamente più vantaggiosa, si procederà alla nomina di una Commissione Giudicatrice che valuterà le offerte secondo i seguenti criteri:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		<b>RIFERIMENTO</b>	<b>VALUTAZIONE</b>	<b>FATTORI PONDERALI</b>
A	Professionalità ed adeguatezza dell'operatore economico	Relazione descrittiva	Qualitativa	Pa = 30

B	Caratteristiche metodologiche dell'offerta	Relazione Tecnica	Qualitativa/Quantitativa	Pb = 50
C	Ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta	Offerta Economica	Quantitativa	Pc = 15
D	Ribasso percentuale sui termini di esecuzione	Offerta temporale	Quantitativa	Pd = 5
TOTALE				100

Ciascuno dei criteri di valutazione sarà descritto con maggiore dettaglio nell'allegato Disciplinare di gara;

14. di dare atto che è dovuto il contributo a favore dell'ANAC di € 225,00;
15. di dare atto che verrà richiesta ai concorrenti, ai fini della partecipazione alla procedura, la produzione di una garanzia provvisoria nelle modalità e con gli importi indicati nel disciplinare di gara;
16. di dare atto che per la previsione dell'art.2 comma 1 della Legge 120/2020, il provvedimento di aggiudicazione dovrà essere adottato nel termine di *sei mesi* dall'atto di avvio del procedimento;
17. di dare atto che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10 lettera b) del Codice degli Appalti, si applica il termine dilatorio dello *stand still* per la stipula del contratto;
18. di dare atto che ai sensi dell'art.32, comma 7 del Codice degli Appalti, l'aggiudicazione diventerà efficace all'esito positivo della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;
19. di dare atto che per la previsione dell'art.4 comma 1 della Legge 120/2020 la stipula non potrà comunque avvenire oltre il termine di 60 giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione;
20. di dare atto che il contratto sarà stipulato a corpo in forma di scrittura privata elettronica;
21. di stabilire una sanzione pecuniaria come prevista dall'art. 83, comma 9 del Codice degli Appalti, nell'importo dell'uno per mille del valore della prestazione posta a base di gara per ciascun giorno di ritardo rispetto ai termini fissati dai documenti di gara per l'esecuzione del servizio;
22. di stabilire per l'esecuzione del servizio le seguenti tempistiche:

	<b>Attività</b>	<b>Durata Prevista</b>
Servizio di verifica della progettazione	Verifica del progetto definitivo e modello BIM	<b>60 giorni</b>
	Verifica del progetto esecutivo e modello BIM	<b>45 giorni</b>

23. di approvare il quadro economico per la procedura relativa all'affidamento del servizio di verifica della progettazione per l'intervento di "Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto, sito in Modena – Corso Canalgrande 30" (Scheda MOD0014). CUP G95F20001110001, così composto:

<b>QUADRO ECONOMICO GENERALE</b>		
Procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii., integrato dall'art. 2 comma 2 della Legge 11 settembre 2020 n.120 per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione per l'intervento di "Restauro e Risanamento Conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto, sito in Modena – Corso Canalgrande 30" (Scheda MOD0014). CUP G95F20001110001		
	<b>A - Importi del servizio</b>	
A1	IMPORTO A BASE D'ASTA DEL SERVIZIO	€ 355.348,31
A2	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA	€ 0,00
<b>A</b>	<b>Importo a base d'asta/affidamento comprensivo degli oneri della sicurezza e della manodopera (A1 + A2 + A3)</b>	<b>€ 355.348,31</b>

	<b>B - Somme a disposizione della Stazione appaltante</b>		
B1	Imprevisti	5,0%	€ 17.767,42
B2	Fondo incentivante ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (% di A), di cui:	1,5%	€ 5.330,22
	per la funzione tecnica	80,0%	€ 4.264,18
	per l'innovazione	20,0%	€ 1.066,04
B3	Contributo ANAC ex art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266		€ 225,00
B4	Oneri previdenziali (% di A)	4%	€ 14.213,93
B5	I.V.A. su attività (% di A+B4)	22%	€ 81.303,69
<b>B</b>	<b>TOTALE (B1+B2+B3+B4+B5)</b>		<b>€ 118.840,27</b>

<b>C</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>		<b>€ 474.188,58</b>
----------	---------------------------------	--	---------------------

24. di assumere formale impegno di spesa per € 474.188,58 (euro quattrocentosettantaquattromilacentottantotto/58) corrispondente al totale del Quadro Economico della procedura a valere sul finanziamento dell'iniziativa: "Restauro e risanamento conservativo del complesso monumentale di proprietà dello Stato denominato Palazzo delle Finanze o del Principe Foresto" – codice IDEA 0749 - capitolo di spesa 7759/b, sul conto FD19000002, commessa E759RPMOD001420 con un assegnato pari ad € 29.265.119,00;
25. di dare mandato al Responsabile del Procedimento di predisporre gli atti necessari e i conseguenti adempimenti in materia di trasparenza ed a tutto quanto previsto per poter giungere alla contrattualizzazione del nuovo servizio ed alla modifica del contratto relativo ai servizi di ingegneria e architettura.

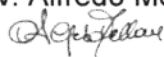
Il Direttore Regionale  
Luca Terzaghi



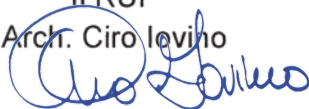
Il Responsabile  
Area Tecnica  
Arch. Roberto Adelizzi



Il Responsabile  
Area Gare e Appalti  
Avv. Alfredo Mellone



Il RUP  
Arch. Ciro Levino



Visto Finanziario



Allegati:

- a) Bando di Gara
- b) Disciplinare di Gara con allegati
- c) Capitolato tecnico-prestazionale con allegati